



SOCIALISTI
DEMOCRATICI
ITALIANI

COORDINAMENTO "INIZIATIVE" dello SDI

COORDINATORE ALFONSO LUIGIMARRA

80143 Napoli, Centro Direzionale G1
tel 081-7502590, fax 081-7879005

Il solo modo per realizzare l'ormai indifferibile cambiamento sono delle "INIZIATIVE" in specifici settori che si incuneino nella cultura vigente e la modifichino anche globalmente. Occorrono cioè delle aggregazioni di compagni che, unitamente a tecnici, aziende, istituzioni ecc. lavorino per obiettivi quali una rapida affermazione dell'idrogeno, l'acquisizione del potere legislativo da parte del Parlamento europeo, la riconversione dei vari settori industriali, la modernizzazione del sistema di distribuzione commerciale, l'effettività della tutela degli handicappati, l'occupazione, la legge sull'etichettatura ecc., finché le "INIZIATIVE" non saranno innumerevoli ed estese ad ogni livello territoriale. Ciò con il sostegno, anche economico, quando sia il caso, degli interessati, ed in una logica di riconoscimenti e, se opportuno, di corrispettivi legittimi e palesi agli addetti, perché voler fare le cose senza mezzi è velleitarismo, ed il volontariato è importantissimo, ma non ha la forza di cambiare il mondo. Tutto ciò è coerente alla fine del consumismo, basato sulla subordinazione dell'uomo all'economia, ed alla nascita di una nuova società basata invece sul primato della democrazia e della politica. Se, da un lato, infatti, l'economia ha ora bisogno dell'aiuto della politica per poter interpretare i bisogni e riconvertirsi, dall'altro occorre che la politica possa verificare che ciascuno abbia sì la possibilità di svilupparsi anche all'infinito, come vuole il liberismo, ma pure che lo sviluppo individuale sia sempre funzionale allo sviluppo della collettività. Il che poi concide con il concetto di intelligenza, che a mio avviso consiste appunto nella capacità, propria solo dell'uomo, di svilupparsi passando attraverso lo sviluppo degli altri. *ALM*

DOC N. 93/
10.11.03

120.000 COPIE
AL PUBBLICO
(PREVALENTE-
MENTE IN CAMPA-
NIA, LAZIO, TO-
SCANA E LOMBAR-
DIA); INVIATO AI
PARLAMENTARI
ITALIANI ED EU-
ROPEI, MAGI-
STRATI NA, RO,
SA, CASS., C.
COST., TAR CAM-
PANIA, CONS. DI
STATO, CSM;
CONSIGLIO REG.
E PROV., CAMPA-
NIA, CONSIGLIE-
RI COM. NAPOLI,
1.000 GIORNALI-
S T I .

Circa le "INIZIATIVE"

Cosa siano le *Iniziative* è accennato nell'instestazione, oltre che variamente descritto in diversi documenti pubblicati in questi anni, tutti raccolti in www.marra.it. Più che continuare a descriverle, è quindi tempo di iniziare a realizzarle.

Prioritario, fra i "mezzi" che occorrono, è il lavoro dei compagni che vorranno partecipare, a partire dai coordinatori delle singole *Iniziative*, poiché dovranno costituirsi dei coordinamenti a tre, cinque o sette componenti, secondo le esigenze.

Si fa osservare che, nell'instestazione, laddove si fanno degli esempi di *Iniziative*, non si fa riferimento ad un'*Iniziativa Giustizia*.

Questo perché, essendo ancora troppo vicini i tempi dei contrasti tra vecchio PSI e magistratura, ne deriverebbe un confronto difficilmente sereno, e noi vogliamo invece stabilire con la Magistratura un rapporto il più possibile collaborativo, giacché la legalità e la giustizia sono un importante strumento di attuazione delle *Iniziative*, visto che parte di ciò che esse prevedono è già previsto dalle leggi italiane o europee.

Inoltre, fare cose di qualche rilievo è, di per sé, feroce, in generale, di rischi di contrasti, per cui vogliamo sforzarci di non alimentarne ulteriori con nessuno, tanto più che l'esperienza ci ha insegnato che ci sono molti modi per fare le cose, o per dirle, e quelli che, pur mirando a cambiare tutto ciò che occorre, tendono a conservare tutto ciò che già c'è, e ne hanno riguardo, sono i più efficaci.

Nell'inviare dunque fraterni saluti, mi auguro che il progetto piaccia, e di ricevere, tramite il partito, o direttamente, le proposte partecipative degli innumerevoli compagni socialisti, perché lo SDI è piccolo, ma l'adesione di tutti i socialisti, lo renderà grande.